

## La Perla, si rimanda ancora

L'obiettivo nel breve periodo dei sindacati che seguono la vertenza de La Perla, è quello di ottenere al più presto un incontro al Mise. Per poter garantire, intanto, gli ammortizzatori sociali per i 126 esuberanti dichiarati e capire se e come è pensato il piano industriale della proprietà, soprattutto dopo la quotazione del marchio alla Borsa di Parigi. Le vicende della crisi di governo hanno spostato in avanti il

calendario, che avrebbe già dovuto portare all'incontro alla fine dell'estate. «Ma prima di arrivare a Roma — puntualizza Rossana Carra della Uil — è necessario un confronto con l'azienda che ci rassicuri che chiederà gli ammortizzatori sociali e che si impegnerà a un piano industriale». L'incontro di ieri, però, che già era stato frutto di un ritardo, non è stato soddisfacente. Per cui bisognerà attendere

ancora. Il faccia a faccia tra i rappresentanti dei lavoratori e l'azienda è dunque previsto tra l'11 e il 12 settembre, mentre la convocazione al Mise non è ancora arrivata. (l. cav.)

Corriere di Bologna  
10 settembre 2019